



COMUNE DI PALERMO

Area Personale, Servizi Demografici, Decentramento E Manutenzioni
Ufficio Autonomo Circoscrizioni E Postazioni Decentrate

III Circoscrizione

Verbale del 28/02//2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno ventotto del mese di Febbraio, alle ore 9.00, nella sede civica della Terza Circoscrizione in Palermo, sita in Via Francesco La Colla n.° 48/50, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio della Terza Circoscrizione, convocato, con avviso del Presidente, **prot. n.° 78892 del 31/01/2023 e O.d.G.**

Presiede la seduta il Presidente Gioacchino Vitale.

Assiste, in qualità di Segretario la Dott.ssa Lucia di Grigoli.

Risultano presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri: Amorello, Bruschetta, Gulemi, La Mantia, Lo Verso, Quartararo e Supporta. **Il totale dei presenti è pari a 8 (Assenti: Marciànò e Siragusa).**

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, **alle ore 9.15** dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri: Bruschetta, Gulemi e Quartararo.

Indi, passa alla trattazione del I punto all'O.d.G., ovvero "*Comunicazioni del Presidente*".

Alle ore 9.20 entra il Consigliere Marciànò. **Risultano 9 Consiglieri.**

Alle ore 9.25 entra il Consigliere Siragusa. **Risultano 10 Consiglieri.**

Oggi partecipa alla seduta un folto numero di commercianti e residenti di Via Belmonte Chiavelli e di Via Santa Maria di Gesù, che hanno organizzato un sit-in spontaneo presso la sede della circoscrizione, per rappresentare le loro rimostranze in merito al provvedimento che riordina la circolazione veicolare nelle summenzionate vie.

Il **Presidente**, sentite le loro argomentazioni, propone l'audizione, il Consiglio vota favorevolmente tale proposta.

I cittadini consegnano al Presidente una raccolta firme, che viene ammessa agli atti, con cui chiedono la modifica dell'ordinanza per mantenere il doppio senso in Via Belmonte Chiavelli, nel

tratto compreso tra Via Bagnera e Via Falsomiele, ed istituire il divieto di sosta ambo i lati, dal civico n.° 266 al civico n.° 270/E.

Il **Presidente** ringrazia i cittadini per la loro presenza ma ritiene opportuno smentire le accuse che sono state rivolte alla sua persona e al Consiglio relativamente al fatto che non siano state intraprese azioni di contrasto a tale provvedimento.

Per rispetto della verità, ritiene opportuno fare un excursus di come siano realmente andati i fatti. Riepiloga ai cittadini le numerose iniziative intraprese dal Consiglio per contrastare le scelte dell'amministrazione.

Ricorda che l'ordinanza prot. n.° 1611 è pervenuta in data 19/12/2022, senza che vi sia stata nessuna preventiva comunicazione, e il Consiglio fin da subito ha contrastato il provvedimento; con l'intervento dell'Assessore Carta; si è riusciti a bloccarla e fin da subito il Consiglio si è adoperato per proporre un'alternativa e portare avanti le richieste dei residenti, dei commercianti e dei genitori dei ragazzi, che lamentano l'assenza del mezzo pubblico, che impedisce ai loro figli di raggiungere in orario i plessi scolastici, considerato anche il fatto che i sottopassi della circoscrizione sono inutilizzabili e ciò li costringe ad attraversare Viale Regione Siciliana, con conseguenti rischi per la loro incolumità.

Per cercare una soluzione, il Consiglio ha organizzato un tavolo tecnico con gli uffici preposti pur se alcuni soggetti invitati hanno disertato gli inviti. Anche il Sindaco è stato informato anche di tale problematica che investe un quadrilatero di vie.

Alle ore 9.45 entra il **Consigliere Comunale Bonanno**, invitato dal Presidente, che riassume che nel tavolo tecnico il Consiglio ha proposto la modifica dell'ordinanza n.° 1611, con la proposta alternativa di istituire il senso unico di marcia lato monte in Via Belmonte Chiavelli, il senso unico di marcia lato mare in Via Santa Maria di Gesù e, nei primi tratti delle due vie, il doppio senso, per tutelare le attività commerciali presenti nelle due vie.

Indi, cede la parola al Consigliere Quartararo, che è stato presente al sopralluogo insieme a lui e ai tecnici della Mobilità Urbana, per far sì che l'amministrazione accolga la proposta del Consiglio.

Il Consigliere **Quartararo** fa presente di aver chiesto ai responsabili della Mobilità Urbana se fosse necessario attuare il provvedimento, considerato che il doppio senso di marcia è previsto solo se la carreggiata in tutta la sua estensione non presenti tratti inferiori a metri 5,50.

Dal sopralluogo con i funzionari della Mobilità Urbana e con i tecnici, sono emerse incongruenze: infatti loro affermavano che l'ordinanza era stata fatta in questo modo perché in Via Belmonte Chiavelli mancavano i marciapiedi ma dal sopralluogo si sono resi conto che i marciapiedi sono invece presenti.

Il **Presidente** evidenzia che all'amministrazione arrivano le pressanti richieste dei genitori che richiedono il ripristino della linea 209, preoccupati perché i loro figli attraversano Viale Regione Siciliana, con conseguenti rischi, e di questo è stato informato anche il Sindaco, che si è subito attivato, dando disposizione all'AMAT di attuare il provvedimento.

Il messaggio che ci viene arrivato ai cittadini è che il Consiglio è della loro parte.

Il Consigliere **Gulemi** precisa che il Presidente ha raccontato fatti, rispetto a cose che invece si sentivano dire in giro. Bisogna trovare una proposta che salvaguardi i commercianti, i residenti, che possono parcheggiare le proprie auto, e gli utenti della linea 209.

Il Consiglio deve affrontare due problematiche: una relativa ai commercianti, che chiedono di lasciare tutto per com'è, l'altra che riguarda il transito della linea 209; a suo parere, bisogna creare unità di intenti e trovare una proposta condivisa.

Il Consigliere **Bonanno** aggiunge che la problematica è meritevole di attenzione. Per questo motivo si è sentito con l'Assessore Carta e con il Sindaco, con cui è stato affrontato l'argomento.

Oggi vuole ascoltare i cittadini presenti in aula e trovare una soluzione, perché l'amministrazione non vuole che si arrivi allo scontro.

È opportuno fare alcune precisazioni: il Consiglio della Terza Circoscrizione ha lavorato bene, per cui porge i complimenti per il lavoro svolto. Se oggi ancora l'ordinanza non è entrata in vigore lo si deve soltanto al Consiglio, che fin da subito l'ha contrastata.

Per dieci anni la città è stata soggetta ad un'urbanizzazione incoerente con le necessità delle zone che si andavano sviluppando: prima in Via Belmonte Chiavelli vi erano soltanto un centinaio di abitanti, mentre oggi ne ha molti di più, per cui le necessità sono cambiate, anche se la strada resta la stessa.

Il Comune è stato costretto dalle tante segnalazioni pervenute, anche per iscritto, a convocare questo tavolo tecnico che, per legge, deve coinvolgere gli Assessori, la Regione, la Motorizzazione e l'AMAT. La motorizzazione è quella che ha il peso più rilevante perché è quella che autorizza il percorso dei mezzi. Il problema era o di non far più transitare l'autobus oppure di farlo transitare rispettando il senso di marcia, che non è quello proposto dal Consiglio della Terza Circoscrizione.

È opportuno trovare soluzioni velocemente perché domani lui incontrerà l'Assessore Carta e vorrebbe proporre una soluzione condivisa, che possa attenuare il problema.

Fa presente che oggi il doppio senso in quelle vie non è più possibile perché è stata sollevata una problematica dalle istituzioni coinvolte e nemmeno può essere garantita una presenza costante di un presidio dei Vigili Urbani per far rispettare il divieto di sosta che insiste all'altezza della scuola Mancino. Chiede ai cittadini se abbiano da proporre soluzioni alternative all'ordinanza, facendo

presente che l'amministrazione possiede una documentazione rilasciata dalla motorizzazione che indica il percorso della linea 209, per cui o l'autobus transita con questa modalità o non transita. Chiede poi se la proposta finalizzata del Consiglio a modificare l'ordinanza possa essere accolta dai cittadini.

Il Sig. **Marcianò** chiede che si mantenga lo status quo delle due vie.

Il Consigliere **Bonanno** evidenzia che non è possibile perché non verrebbe autorizzato il transito del mezzo pubblico.

Il Sig. **Marcianò** replica che occorre trovare la situazione meno indolore per tutti; oggi la Via Belmonte Chiavelli, parte alta, ovvero dall'inizio fino a Cortile Colnago, è a doppio senso e in questo tratto insistono tante attività, che si servono di mezzi pesanti per la distribuzione dei loro prodotti. Se si dovesse istituire il senso unico i mezzi pesanti non potrebbero più accedere.

Il **Presidente** afferma che questa problematica può essere risolta dopo, con l'istituzione del doppio senso solo per i mezzi pesanti, perché all'amministrazione è stato fatto presente che vi sono attività commerciali.

Il Sig. **Romano** dichiara che nessuno pensa che questo provvedimento sia stato emanato per penalizzare i commercianti. Fa presente che gli autobus transitano nelle vie in questione da 25 anni: si è parlato di sicurezza ma, sia l'ingresso di Via Santa Maria Di Gesù che quello di Via Belmonte Chiavelli non sono regolati né da segnaletica né da strisce pedonali. L'unico punto dove si registra però l'intasamento dei veicoli è all'altezza della scuola Mancino perché, pur essendo presente la cartellonistica, questa non viene rispettata, creando disagi a chi transita nella via.

Pertanto, chiede un maggiore controllo delle forze dell'ordine e ch'è vengano installati due divieti di sosta nel punto dove la carreggiata è più stretta, per far transitare un mezzo AMAT di piccole dimensioni. A suo parere, questa potrebbe essere una soluzione. Si parla di sicurezza ma intanto i sottopassi sono impraticabili.

Il Consigliere **Bonanno** sottolinea che si è a conoscenza dei problemi atavici della città ma oggi occorre trovare una soluzione che sia il più indolore per tutti.

Il Consigliere **Marcianò** evidenzia che le proposte sono due: la modifica dell'ordinanza chiesta dal Consiglio e quello che chiedono i cittadini, cioè l'installazione di tre divieti di sosta. Se si dovesse dare seguito a quanto richiesto dal consiglio e se l'intasamento si registra soltanto all'altezza della scuola Mancino, sarebbe inutile installare gli altri divieti.

Il Sig. **Lupo** evidenzia che l'autobus transitava da Via Belmonte Chiavelli e scendeva da Via Santa Maria di Gesù: specifica però che accedere in Via Santa Maria di Gesù è più facile perché

esistono vie alternative; invece, per quanto riguarda la Via Belmonte Chiavelli, il punto cruciale è all'altezza della scuola Mancino, nella parte bassa della via, mentre dove transitano i tir non si creano veri e propri ingorghi perché la carreggiata consente il transito di un tir contemporaneamente al transito di un'auto. Creare il forte disagio di non poter accedere è eccessivo.

La **Sig.ra Salerno** propone di far transitare l'autobus con opportune fermate in Via Pia Nalli.

Il Sig. **Prestifilippo** chiarisce che dal 2004 la Via Belmonte Chiavelli è a senso unico, ma pone l'attenzione alla possibilità che, se accadesse qualcosa nella parrocchia, si chiede come si potrebbe intervenire. Ricorda anche che già otto attività hanno dovuto chiudere, per cui occorre trovare una soluzione. Lui propone di installare il divieto di sosta controllato con la presenza dei vigili urbani.

Il Consigliere **Bonanno** evidenzia che esiste un tema di prescrizione di legge che bisogna rispettare e chiede al Sig. Prestifilippo se abbia una proposta che possa essere valutata, perché il compito della politica consiste nel fare scelte che siano compatibili con le esigenze dei cittadini.

Il Consigliere **Gulemi** dichiara che non si può condividere un percorso con l'amministrazione privilegiando gli interessi di una categoria di cittadini a danno di altri ma occorre trovare una via di mezzo che soddisfi tutti e sia più indolore per tutti. Al momento, si sta aspettando il sopralluogo tecnico che avrà luogo il giorno 08/03/23.

Il Sig. **Ienna** afferma che il vero punto cruciale è l'ingorgo che si viene a creare all'altezza della scuola Mancino, dove la circolazione resta paralizzata per ore.

Il Consigliere **Marcianò** evidenzia che qualsiasi provvedimento non risolve la problematica che si registra all'altezza della scuola Mancino; il problema dell'autobus persiste perché l'autobus davanti alla scuola si ferma perché non riesce a passare e resta fermo. Gli autisti fanno la segnalazione all'AMAT, che poi relaziona. Tutte queste segnalazioni e relazioni hanno portato alla soppressione del mezzo pubblico.

Il Consigliere **Siragusa** evidenzia che un'altra problematica è quella delle automobili posteggiate. Si poteva proporre all'amministrazione il transito degli autobus in coincidenza dell'orario di ingresso e di uscita delle scuole, lasciando il doppio senso nelle due vie per limitare i disagi.

Il Consigliere **Bonanno** sottolinea che il problema non è il traffico ma chi deve autorizzare il passaggio dell'autobus, perché la strada, per far transitare l'autobus, deve possedere determinati requisiti regolati da una legge degli anni ottanta, per cui il doppio senso non si può fare. Al momento è opportuno inviare una mail agli uffici competenti, dove vengano evidenziate le tematiche trattate oggi. L'organo di controllo ha imposto al Comune di applicare la legge.

Il **Sig. Mazzola** fa presente che in Via Santa Maria di Maria di Gesù esiste una postazione dei mezzi di soccorso di eccedenza al 118: in questo momento per intervenire devono effettuare un giro lungo e, come si sa, un minuto salva la vita. Se adesso, per esempio, accadesse qualcosa al Lucky Bar e il paziente dovesse morire, la responsabilità ricadrebbe su chi ha emesso questo provvedimento.

Il **Sig. Meli**, cittadino appartenente alla categoria dei residenti, si associa alle richieste dei commercianti e dei cittadini che richiedono il transito della linea AMAT. Spiega che la borgata è in una zona di periferia, nata prima della città: non si può stravolgere la borgata ma occorre trovare una soluzione con l'amministrazione. Occorre individuare tre punti per istituire il divieto di sosta uno in Via Santa Maria di Gesù e due in Via Belmonte Chiavelli, così l'autobus potrà espletare il servizio per come è stato fatto da una vita.

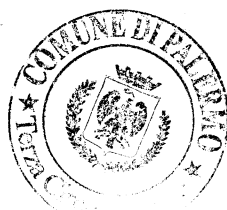
Il Consigliere **Gulemi** evidenzia che, ad integrazione della proposta portata avanti dal Consiglio, si può provare a richiedere anche questa proposta dei tre punti portata avanti dai cittadini.

Padre Francesco, parroco della chiesa che si trova in Via Belmonte Chiavelli, evidenzia che la chiesa non fa politica ma che, per buon senso, non posso tacere. I commercianti hanno le loro ragioni ma in quella via esiste anche una parrocchia dove confluiscono tante persone. Aveva paventato l'idea di andare dal vescovo e consegnare le chiavi perché il disagio è grave. È vero che esiste una questione di sicurezza ma si domanda se sia più opportuno prevenire un possibile rischio che non è mai capitato o pensare un al rischio più oggettivo che tanti rimangono in mezzo ad una strada. Solitamente vige il principio del male minore: si deve tenere presente che molti padri di famiglia rischiano di chiudere le loro botteghe e che la gente non riesce più a venire in parrocchia. Alla fine, chi conosce bene la borgata, sa che il punto cruciale è all'altezza della scuola e che non possono esserci le forze dell'ordine 24 ore su 24. Però non si deve nemmeno essere abbandonati, per cui bisogna ragionare sul male minore.

Esauriti gli argomenti, il Presidente alle ore 12.00 chiude definitivamente la seduta.

Il Segretario

Dott.ssa Lucia Di Grigoli



Il Presidente

Gioacchino Vitale

